

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 luglio 2024, n. 173

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Impianto 127", della potenza d'immissione pari a 6,150 MW e della potenza nominale di circa 6,475 MW, sito nel Comune di Galatone (LE), e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Collegamento alla cabina primaria AT/MT GALATONE CP (codice di rintracciabilità: T0736876).

Proponente: HEPV 16 S.r.l. (C.F. 02550480228) - Via Alto Adige 160/A CAP 38121 TRENTO (TN).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”.
 2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- la HEPV16 S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 51249 del 31/12/2019 della Provincia di Lecce, presentava istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale complessiva di 6,475 MWe e installata pari a 8,0080 MWp, da realizzarsi nel comune di Galatone (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse;
- la Società proponente, con nota del 13/03/2020, acquisita al prot. n. 1964 del 16/03/2020, trasmetteva a questa Sezione regionale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto;
- questa Sezione, con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, effettuata la verifica formale sulla documentazione pubblicata sul portale regionale www.sistema.puglia.it, comunicava la presenza di anomalie formali e, conseguentemente, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, invitando la Società proponente ad integrare entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dal 16 maggio 2020, alla luce della sospensione dei termini prevista dall'art. 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e dall'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 4099 del 15/06/2020, chiedeva alla scrivente Sezione una proroga di 90 giorni rispetto ai termini su citati per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020;
- questa Sezione, con nota prot. n. 4127 del 15/06/2020, concedeva alla Società proponente la proroga di 90 giorni decorrenti dal termine indicato nella nota prot. n. 3319 del 06/05/2020;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 6256 del 11/09/2020, chiedeva alla scrivente Sezione una ulteriore proroga di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020;

- questa Sezione, con nota prot. n. 6321 del 15/09/2020, concedeva alla Società proponente l'ulteriore proroga di 30 giorni;
- la Società proponente, riscontrando la richiesta di integrazione documentale di cui alla nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, provvedeva ad integrare sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in argomento e trasmetteva a questa Sezione, in data 15/10/2020, a mezzo pec, la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica FIUI8P4"*, acquisita al prot. n. 7297 del 16/10/2020, generata automaticamente dal portale a conclusione delle operazioni di caricamento della documentazione;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 38859 del 05/11/2020, acquisita al prot. n. 7839 di pari data, comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul relativo portale istituzionale e invitava gli enti in indirizzo a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto, entro il termine di 30 giorni, secondo le disposizioni dell'art.27 bis comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- questa Sezione, con nota prot. n. 8426 del 25/11/2020, effettuata la verifica formale sulla documentazione pubblicata sul portale istituzionale della competente Autorità Provinciale ai fini PAUR, nonché caricata sul portale regionale www.sistema.puglia.it, comunicava la presenza di anomalie formali e, conseguentemente, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, invitando la Società proponente ad integrare la documentazione trasmessa entro i termini procedurali codificati dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss. mm.ii.;
- la HEPV16 S.r.l., riscontrando la richiesta di integrazione documentale di cui alla nota prot. n. 8426 del 25/11/2020, provvedeva ad integrare sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in argomento e trasmetteva a questa Sezione, in data 09/04/2021, a mezzo pec, la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica FIUI8P4"*, acquisita al prot. n. 3630 del 12/04/2021, generata automaticamente dal portale a conclusione delle operazioni di caricamento della documentazione;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 31198 del 23/07/2021, acquisita al prot. n. 8061 in pari data, convocava la Conferenza di Servizi da svolgersi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 30/08/2021;
- la scrivente Sezione, effettuata la verifica della documentazione integrativa caricata sul portale regionale www.sistema.puglia.it, con nota prot. n. 8572 del 05/08/2021, comunicava la presenza di anomalie formali residue, invitando la Società ad integrare la documentazione entro i termini previsti dalla Provincia di Lecce;
- la Società Proponente, con pec del 27/08/2021, acquisita al prot. n. 9065 del 30/08/2021, trasmetteva il link dal quale poter scaricare la documentazione integrativa;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 42967 del 20/10/2021, acquisita al prot. n. 10933 di pari data, convocava per il giorno 14/12/2021, la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii.; successivamente, con nota prot. n. 51412 del 13/12/2021, acquisita al prot. n. 13036 di pari data, rinviava la succitata Conferenza di Servizi al giorno 18/01/2022;
- questo Servizio regionale, con nota prot. n. 320 del 17/01/2022 richiedeva chiarimenti ed integrazioni, in particolare in merito alla soluzione di connessione e chiedendo a tal fine di *"provvedere a riesaminare integralmente la documentazione progettuale, eliminando ogni forma di contraddittorietà tra gli elaborati, adeguandola alla soluzione definitiva prevista per il tracciato della futura linea MT in cavo aereo e validata dal gestore di rete"* nonché a provvedere al caricamento della documentazione già trasmessa il 27/08/2021 sul portale regionale e che, fermi restando le integrazioni e i chiarimenti richiesti, si comunicava la completezza tecnico-amministrativa della documentazione presentata, e, dunque, **la procedibilità ai fini AU**;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 25163 del 23/06/2022, acquisita al prot. n. 5595 del 24/06/2022, convocava per il giorno 04/08/2022, la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii.; successivamente, con nota prot. n. 30457 del 02/08/2022, acquisita al prot. n. 7522 di pari data, rinviava la succitata Conferenza di Servizi a data da destinarsi;

- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 14472 del 06/04/2023, acquisita al prot. n. 6223 di pari data, convocava per il giorno 03/05/2023, la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii.; successivamente, con nota prot. n. 17744 del 03/05/2023, acquisita in pari data, rinviava la succitata Conferenza di Servizi al 08/05/2023;
- la Società proponente, con pec del 05/05/2023, acquisita al prot. n. 8289 di pari data, trasmetteva un link dal quale poter scaricare la documentazione in riscontro alla nota del Servizio scrivente prot. 320 del 17/01/2022;
- questo Servizio con nota prot. n. 8316 del 08/05/2023 trasmetteva alla Autorità Provinciale Competente un riepilogo dei passaggi intercorsi ai fini di produrre contributo istruttorio per la conferenza di servizi del 08/05/2023;
- la Società Proponente, con pec del 09/05/2023, acquisita al prot. n. 8552 di pari data, trasmetteva comunicazione di avvenuto caricamento della documentazione integrativa sul portale regionale www.sistema.puglia.it;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 22718 del 06/06/2023, acquisita al prot. n. 9649 di pari data, convocava per il giorno 11/07/2023, la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- **l'Autorità Competente VIA/PAUR, ovvero la Provincia di Lecce, Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica**, chiudeva la conferenza di servizi dell'11/07/2023 con **esito positivo di compatibilità ambientale e paesaggistica** preso atto:
 - dell'attestazione di non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021) in ragione degli approfondimenti condotti dall'autorità competente PAUR nei termini dell'idoneità delle aree di intervento ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater del D Lgs 199/2021 e smi.;
 - che *"attesa la rilevata assenza del Comune di Galatone, si è nell'impossibilità di definire le suddette misure [di compensazione], cosicché l'eventuale autorizzazione unica non può restare in attesa di un evento che non potrebbe più verificarsi"*
 - che **"... la Conferenza dei servizi resta subordinata al rilascio della autorizzazione unica (A.U.), propedeutica ai fini del PAUR, ex art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006"**
- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 28611 del 14/07/2023, acquisita al prot. n. 11230 di pari data, comunicava la pubblicazione del verbale della seduta della conferenza di servizi decisoria del 11/07/2023 in cui l' Autorità Competente per il PAUR, ferma restando la adozione del positivo provvedimento di VIA, evidenziava che la prosecuzione dei lavori della Conferenza dei servizi restava subordinata al rilascio della autorizzazione unica (A.U.), propedeutica ai fini del PAUR, ex art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006;
- la Società, con comunicazione del 24/07/2023, acquisita ai prot. AOO_159 n. 11547 e 11555 di pari data, comunicava i recapiti delle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa e trasmetteva la documentazione a completamento di quanto richiesto da questo Servizio nel verbale della Conferenza di Servizi del 11/07/2023;
- la Provincia di Lecce, con nota proprio prot. n. 30858 del 02/08/2023 acquisita al prot. regionale n. 11829 di pari data, notificava la pubblicazione della Determinazione n. 1260 del 01/08/2023 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA ricompreso nel procedimento PAUR;
- il Servizio regionale Gestione delle OOPP, competente per le attività espropriative, della Regione Puglia, con nota prot. n. 15257 del 07/09/2023, in atti al prot. n. 12637 del 13/09/2023 rilasciava **"NULLA OSTA in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"**
- con note prot. AOO_159 nn.13190,13192,13193,13194,13195,13196,13197,13198,13199,13200, 13201,13202,13203,13204,1 del 28/09/2023 il Servizio scrivente comunicava alle ditte proprietarie dei terreni interessati **"l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"**;
- trascorsi i termini fissati per formulare eventuali osservazioni od opposizioni, il Servizio scrivente

- riceveva n. 4 riscontri di cui di seguito: nota acquisita al prot. 14309 del 31/10/2023, nota acquisita al prot. 14352 del 03/11/2023, nota acquisita al prot. 14398 del 06/11/2023 e nota acquisita al prot. 14575 del 09/11/2023;
- con note prot. 15299, 15303, 15307 e 15308 del 01/12/2023 il Servizio scrivente trasmetteva le osservazioni e le opposizioni ricevute per i necessari riscontri e valutazioni di competenza alla società HEPV 16 S.r.l, alla Provincia di Lecce, al Servizio Gestione OOPP della Regione Puglia e, per conoscenza, alle ditte catastali interessate;
 - con nota prot. 16067 del 22/12/2023 la HEPV 16 s.r.l. riscontrava le osservazioni ricevute dalle ditte catastali interessate;
 - Con nota prot. 24804 del 16/01/2024 la HEPV 16 s.r.l. richiamava il proprio riscontro del 22/12/2023 prot. 16067;
 - la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 3261 del 25/01/2024 acquisita al prot. n. 42185 di pari data, notificava la pubblicazione della Determinazione n. 54 del 23/01/2024 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, di correzione della precedente Determinazione n. 1260 del 01/08/2023 del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA, ricompreso nel procedimento PAUR, affinché, al punto 13 dell'Allegato 1 - "Istruttoria tecnico – amministrativa", parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 1260 del 01/08/2023, venisse stralciato un errore materiale ivi indicato;
 - Con nota prot. 73554 del 09/02/2024, la HEPV 16 s.r.l. trasmetteva alla Provincia di Lecce nota di "Riscontro ai correttivi prescritti da ARPA Puglia nel merito del Piano di Monitoraggio Ambientale con nota Prot. 0031637 del 28/04/2023 e nota prot. 0032850 del 02/05/2023";
 - Questa Sezione Transizione Energetica, vista anche la Determinazione Dirigenziale dell'autorità competente VIA/PAUR n. 1260 del 01/08/2023 (come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 54 del 23/01/2024), comunicava con nota prot. 100453 del 26/02/2024, **di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione per le quali la società aveva espresso disponibilità in sede di Conferenza di Servizi del 11/07/2023;
 - la Società, con nota del 13/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 131041, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota di questa Sezione prot. n. 100453 del 26/02/2024, e si impegnavano alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento come previsto al punto 4.1 della D.G.R. 1901/2022;
 - la Società, con nota del 13/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 131042, trasmetteva la ricevuta di avvenuta spedizione alla scrivente Sezione del supporto digitale DVD, contenente il progetto definitivo "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";
 - la Società con nota del 15/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 135800, comunicava il caricamento della documentazione sul portale www.sistema.puglia.it, allegandone ricevuta telematica;
 - Con nota prot. 174686 del 09/04/2024 questa Sezione comunicava l'"avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità", per irreperibilità di alcune ditte catastali ed in mancanza dei relativi indirizzi invitava la Società a procedere alla pubblicazioni su almeno due quotidiani ed il Comune di Galatone a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso che veniva, a tal fine, allegato;
 - la Società con nota del 23/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 198200, comunicava l'avvenuta pubblicazione sui quotidiani in data 18/04/2024;
 - il Comune di Galatone, con comunicazione del 23/04/2024 acquisita in pari data al prot. n. 198990, informava la scrivente Sezione che l'avviso di cui alla nota prot. 174686 del 09/04/2024 era stato pubblicato al proprio Albo Pretorio al numero di registro 776 in data 22/04/2024 e che, lo stesso, sarebbe rimasto affisso dal giorno 22/04/2024 al giorno 22/05/2024;

- il Comune di Galatone, con comunicazione del 23/05/2024, acquisita in pari data al prot. n. 245918, informava la scrivente Sezione che l'avviso di cui alla nota prot. 174686 del 09/04/2024 era rimasto affisso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Galatone - Provincia di Lecce dal giorno 22/04/2024 al giorno 22/05/2024, ininterrottamente;
- con nota prot. n. 311061 del 21/06/2024, la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo prot. 298293 del 17/06/2024, firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della Società;
- con nota prot. n. 324890 del 27/06/2024, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia -Area Organizzazione e Riforma Dell'Amministrazione Servizio Programmi Acquisti, l'Atto Unilaterale d'obbligo con firma digitale e l'F24 per quietanza, sottoscritto dalla Società HEPV 16 S.R.L., in data 21 giugno 2024;

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 11/07/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Lecce) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- **Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambiente – Sezione Risorse Idriche, prot. 12818 del 04/11/2020**

“Le opere interessano complessivamente terreni ubicati nel Comune di San Galatone (LE), alla località strada vicinale Sant’Anna in un’area agricola distinta al catasto terreni al foglio n. 6, p.lle 47-48-50-88-104-108-124-141-142-144-223-225-232-235-318- 319-237-230- 233-121-92 il tutto per un’estensione totale di 172.480 mq.) sottoposti a vincolo d’uso degli acquiferi, dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, cosiddetto di “Contaminazione Salina”.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d’uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle Misure M 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure e art 53 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l’uso di sostanze detergenti e l’approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”*

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Prot. n. 9016 del 02/12/2020

Richiesta di integrazioni documentali

Prot. n. 7206 del 13/08/2021

“...analizzando il contesto paesaggistico di riferimento, si evidenzia, nel raggio di 3 km dall’area di installazione

del campo fotovoltaico, la presenza dei seguenti beni ed ulteriori contesti paesaggistici:

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m): Canale dell'Asso.
- BP - Boschi.
- UCP - Area di rispetto dei boschi.
- UCP - Prati e pascoli naturali.
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico: Galatone -Vincolo paesaggistico L.1497.
- BP- Zone gravate da usi civici (validate): Galatone, contrada Fulcignano, Cappuccini, Via Bascetta.
- UCP - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche: Masseria Castelli Arene, Chiesa Rupestre S. Antonio, Chiesa dei SS Cosma e Damiano, Casino Raho, Chiesa Sant'Angelo della Salute, Masseria Li Doganieri, Chiesa di Santa Lucia, Chiesa Rurale di Cristo di Tabelle, Masseria Pantalei, Cappella Rurale di Santa Maria Dell'Abbondanza, Villa Larini, Villa Cataldo, Villa Malerba, Casino Prete-Tafari,
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative.
- UCP - Strada a valenza paesaggistica: SP359LE, SP90LE, SP47LE.”

Pertanto, ferme restando le considerazioni innanzi esposte in via preliminare, la scrivente Sezione si riserva di predisporre il provvedimento di propria competenza nei termini previsti dall'art. 27 bis del DLgs 152/2006”

Prot. 412 del 17/01/2022

“(CONCLUSIONI) Considerato lo stato attuale dei luoghi si ritiene che il progetto dell'impianto fotovoltaico, delle cabine di trasformazione e del tracciato dell'elettrodotto, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrasti con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito del Salento delle Serre, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati.

Per tutto quanto sopra descritto si ritiene che gli interventi progettati siano in contrasto con le previsioni del PPTR.”

Prot. 3653 del 03/05/2023

“Non ravvisando nuovi elementi, utili alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto, si conferma il parere espresso con nota prot. n. AOO_145/412 del 17.01.2022.”

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**

prot. 1162 del 03/12/2020

Richiesta della documentazione per il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto (istanze separate per la sezione MT e per la sezione AT).

Con nota pec del 08/04/2021 acquisita al prot 3549 di pari data la società ha trasmesso a firma del tecnico incaricato “Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D. lgs: n. 259/2003 – Codice delle Comunicazioni Elettroniche” inviata per conoscenza all'Ispettorato territoriale specificando che il procedimento amministrativo inerente al rilascio del Nulla Osta alla costruzione consta di un'unica istanza relativa alla sezione MT con cavi cordati ad elica

Dal verbale della Conferenza di Servizi del 11/07/2023 si rileva che “Facendo seguito alla nota, con cui si chiedeva, al fine di avviare il procedimento per il rilascio del nulla osta, di produrre quanto richiesto in allegato, il proponente ha presentato istanza nulla osta MT con cavi cordati a elica al MiSE in data 08/04/2021 (Protocollo MiSE n. 53242 dello 08/04/2021)”

- **Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**

prot. 22942-P del 04/12/2020

Richiesta di integrazioni documentali ai fini della valutazione

Con pec del 17/01/2022 acquisita al prot 389 del 19/01/2022 la società comunicava la trasmissione della "relazione archeologica" alla Soprintendenza

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

Nota prot. 24467 del 14/12/2020

"Alla luce di tutto quanto innanzi valutato ed esposto, in relazione alla compatibilità con il P.A.I. delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta che la stessa, potrà essere assentita solo a seguito della redazione, di un approfondimento dello "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica". Esso dovrà dimostrare la sussistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica ante e post operam (con riferimento alla realizzazione di argini di altezza 50 cm); il tutto verificando che nelle aree adiacenti non si verifichi un aumento significativo delle aree allagabili.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, si rappresenta che il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato."

Nota prot. 993 del 17/01/2022

"questa Autorità di Bacino Distrettuale si rende disponibile a valutare eventuali chiarimenti inerenti le incongruenze riscontrate circa l'intervento in progetto".

Si rileva (come peraltro indicato nel verbale della Conferenza di Servizi del 11/07/2023) che non risulta pervenuto all'Autorità competente per il PAUR l'ulteriore parere richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- **Aeronautica Militare, Comando Scuole dell'A.M., 3^a Regione Aerea,**

Prot. M_D ABA001 REG2021 0001067 12-01-2021

"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento relativo al procedimento PAUR per l'approvazione del progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Impianto 127", verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."

Prot. M_D ABA001 REG2021 0037647 04-08-2021– Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr.66

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto.

Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **RFI S.p.A.**

Nota prot. n. 356 del 25/01/2021

Comunicazione della assenza di interferenze con le linee ferroviarie ricadenti nella propria giurisdizione

- **E-distribuzione, prot. OUT-05/02/2021-0270950**

"Codice di rintracciabilità: T0736876

Oggetto: Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 6150,00 kW da realizzarsi in Strada vicinale Sant'Anna snc nel Comune di Galatone (LE).

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica. Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo. Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione delle opere di rete: - l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione; - l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.; - nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzativo, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e- distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi."

- **Comando Militare Esercito Puglia, prot. M_D E24472 REG2021 0005520 09/03/2021** "ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nota prot. n. 9248 dello 27/07/2021**

Parere favorevole condizionato

"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, a condizione che, le opere stabili previste lungo i lati del campo fotovoltaico prospicienti il canale, siano collocate ad una distanza non inferiore a 10,00 m dal ciglio dell'opera idraulica, così come previsto dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e dal R.R. n.17/2013.

Si fa presente inoltre che per l'attraversamento del canale di che trattasi, il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegati le tavole esecutive dell'attraversamento del canale di bonifica e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013."

- **ENAC; nota prot. n. 85245-P del 27/07/2021**

"al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere

alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Provincia è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente."

Pertanto si ritiene assolto l'obbligo di trasmissione degli esiti della verifica preliminare eseguita sul Portale ENAC per l'impianto agrovoltico in oggetto con la relativa asseverazione del tecnico abilitato di cui alla relativa comunicazione pervenuta dalla società all'Ufficio Energia con pec prot 8289 del 05/05/2023 ed avvenuto caricamento documentale sul Portale Sistema Puglia con prot. 8552 del 09/05/2023

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica LL.PP. – Sede di Lecce**

Prot. 11732 del 29/07/2021

"...La scrivente Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica rileva che sia l'impianto stesso che il tracciato del cavidotto aereo interessa il reticolo idrografico affluente al "Canale dell'Asso, canale Colaturo e delle Sirgole", com'è possibile desumere dall'immagine di seguito riportata, in cui si sovrappone il progetto con la carta idrogeomorfologica dell'AdB...

Per quanto sopra riportato lo scrivente servizio ritiene condizionante il rilascio del proprio parere all'aggiornamento del nulla-osta dell'AdB a seguito della valutazione/validazione della citata "Relazione illustrativa idraulica"; quindi al fine di dimostrare l'ubicazione delle opere accessorie in zone idraulicamente sicure, si dovranno produrre specifici elaborati grafici progettuali planimetrici in idonea scala con la sovrapposizione di tali opere con le aree allagabili e/o alluvionabili.

Inoltre, ai sensi del Regolamento regionale n.17/2013 che disciplina l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, in merito agli attraversamenti e fiancheggiamenti con gli elettrodotti è previsto che venga prodotta la documentazione di cui all'art. 8-bis "Rilascio dell'atto di autorizzazione", che allo stato del procedimento non risulta essere esaustiva per la definizione del parere di competenza.

Per quanto attiene invece, all'ubicazione stessa dell'impianto, si rileva che esso ricade in area denominata "Alveo fluviale in modellamento attivo ed area golenale" sia per come individuato all'art. 6 delle NTA del PAI (non minore di 75 m sia in destra che in sinistra del reticolo idrografico) che per come successivamente definita dalla D.G.R. n. 1675 del 08/10/2020 (100 m sia in destra che in sinistra per il reticolo idrografico minore); si fa presente quindi che in qualità di Autorità Idraulica, ai sensi del combinato disposto del R.D. 25/07/1904 n. 523 art. 96 comma f) che disciplina i lavori vietati e della D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non sono ammissibili installazioni di tale genere entro la fascia di rispetto di cui sopra.

Si richiede, inoltre, che venga acquisito e trasmesso allo scrivente Servizio, come previsto dalle NTA del PAI, il propedeutico parere aggiornato dell'Autorità di Bacino sulle opere a farsi."

Si rileva (come peraltro indicato nel verbale della Conferenza di Servizi del 11/07/2023) che non risulta pervenuto all'Autorità competente per il PAUR l'ulteriore parere richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- **Marina Militare, Comando Marittimo Sud, Taranto, Ufficio Infrastrutture e Demanio, Sezione Demanio, prot. M_D MARSUD0025594 del 30/07/2021**

"per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)"

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Nota prot. n. 9334 del 02/08/2021

“si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione”

Nota prot. 752 del 21/01/2022

“SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 6 p.lle. 47-48-50-88-104-108-124-141-142-144-223-225-232-235-318-319-237-227-230-233- 121-92 e Fg. 11 p.lle 18-331.”

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

prot. 33442 del 10/08/2021

“Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio”

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, nota prot. n. 13730 del 12/08/2021**

“Si rammenta che le macchine elettriche fisse con presenza di liquidi combustibili in quantitativi superiori a 1 m3 comprendono l’attività 48.1.B dell’Allegato al DPR 151/2011.

Per quanto sopra non è possibile esprimere alcun parere.

Codesto Ufficio potrà acquisire l’autocertificazione, ai sensi della L. 46/90 e s.m., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l’assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011”

La società con nota acquisita via pec in data 18/01/2022 ed acquisita al prot, 402 del 19/01/2022 ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di certificazione a firma del tecnico incaricato nella quale si dichiara che:

“nell’impianto di produzione agrovoltaiico di energia 127 con potenza di immissione massima 6.150kW e nelle conseguenti opere di connessione dello stesso alla rete elettrica MT di E-DISTRIBUZIONE di cui alla TICA T0736876 non sono presenti attività soggette al controllo periodico da parte dell’ufficio prevenzione incendi territorialmente competente secondo il D.P.R. N.151/2011. Nello specifico nell’impianto di produzione le unità di trasformazione MT/BT saranno realizzate con trasformatori isolati in resina (senza contenuto di liquido isolante infiammabile) con classe ambientale, climatica e di comportamento al fuoco E3-C2-F1 e quindi non ricadenti nelle attività soggette di cui al n°48 dell’allegato I del D.P.R. 151/2011. Inoltre le opere di rete per la connessione dell’impianto agrovoltaiico consistono nella realizzazione di una linea MT di collegamento con il quadro MT della CP esistente di Galatone la cui configurazione rimane invariata”

- **Ferrovie del Sud-Est**

Nota prot. BUEI/ING/828 del 26/08/2021

“...è prevista la realizzazione di una linea elettrica aerea in MT che interferirà con la linea ferroviaria Lecce-Gallipoli mediante attraversamento aereo, in corrispondenza della progressiva chilometrica 34+500 circa. Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.

Facendo seguito alle richieste di integrazioni comunicate con nota BUEI\ING\474 del 11 maggio 2021, rispetto alle quali ad oggi non è pervenuto alcun riscontro da parte del proponente, si ricorda che come condizione di sicurezza ai sensi del DPR 753/80, i pali di sostegno dei conduttori elettrici prossimi alla linea ferroviaria stessa dovranno di regola essere posizionati ad una distanza misurata dal bordo della più vicina rotaia pari ad almeno l’altezza del palo stesso maggiorata di 2,50 m. Si ricorda inoltre che, al fine di garantire il franco elettrico minimo previsto da normativa tra i conduttori attraversanti e quelli di trazione elettrica ferroviaria di

futura realizzazione, questi ultimi saranno previsti ad un'altezza di 6,60 m dal piano del ferro.

Così come comunicato con nota B.U.E.I.\ING\847 del 20 novembre 2020 inoltre, sarà richiesta evidenza del rispetto dell'articolo 52 del D.P.R. 753/80.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benessere degli uffici competenti della Regione Puglia.

Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando gli intervalli liberi da treni che potranno essere concessi come interruzione della circolazione ove risulti compatibile con i principi espressi dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (allegato B al Decreto ANSF 4/2012).

Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.

Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento."

- **Comune di Galatone – IV Settore – Servizi Tecnici**

Nota prot. 21846 del 27/08/2021

"per tutte le motivazioni trattate in narrativa, questo ufficio esprime il proprio parere negativo alla realizzazione dell'intervento progettuale in oggetto, anticipando, fin d'ora che in caso contrario si opporrà in tutte le sedi giuridiche competenti al fine di salvaguardare il proprio potere pianificatorio nonché la snaturalizzazione di un contesto a prevalente valore paesaggistico ed ambientale."

- **ARPA PUGLIA – DAP LECCE**

Nota prot. n. 59475 del 01/09/2021

Trasmissione parere U.O.S. Agenti Fisici di cui al prot. 58120 del 24/08/2021

Nota prot. n. 69318 del 08/10/2021 - Valutazione tecnica finale

"...Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia."

Nota prot. n° 58120 del 24/08/2021 del Dipartimento Provinciale di Lecce – Unità Operativa Agenti Fisici

Richiesta integrazioni ai fini della stima degli impatti sonori e dei campi elettromagnetici (cem)

Nota prot. n. 53585 del 27/07/2022

Riscontro alle controdeduzioni del proponente, con conferma della valutazione tecnica negativa

Nota prot. n. 31637 del 28/04/2023

Contributo specialistico sul PMA per l'agente fisico rumore: parere positivo con prescrizioni.

Nota prot. n. 7673 del 02/02/2023

Parere su Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Nota prot. n. 32850 del 02/05/2023

Ulteriori valutazioni finali sul Piano di monitoraggio ambientale (PMA)

“Preso atto di quanto su indicato, si esprime valutazione tecnica positiva solo relativamente al PMA così come integrato e con le prescrizioni sopra riportate, fermo restando la valutazione tecnica negativa per tutto il progetto, nel suo complesso, per le motivazioni già espresse con nota prot. ARPA Puglia n. 69318 del 08.10.2021 e successivamente confermata (prot. n. 53585 del 27.07.2022).

- **ANAS, Struttura Territoriale Puglia**

Nota prot. n. 587245 del 21/09/2021

Richiesta integrazioni

Nota prot. 561066 dello 09/08/2022

Parere tecnico di massima con prescrizioni

“... l'area oggetto di intervento, è divisa in due parti dalla strada Statale SS. 101 “Salentina di Gallipoli”, Sulle stesse, i pannelli solari verranno collegati ed alimentati anche tramite un attraversamento interrato, in corrispondenza della viabilità di servizio ANAS, ubicata presso il ponte al Km 22+605...

Pertanto, salvo il parere e i diritti di terzi e di qualsivoglia Ente o Amministrazione, si rilascia parere tecnico favorevole di massima subordinato alle prescrizioni di seguito anticipate che saranno integrate in seguito alla presentazione del Progetto di dettaglio” [omissis ...]

“Infine, si ribadisce che il suddetto parere di massima non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le prescrizioni ivi riportate e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi”

- **Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni**

Nota prot. n. 19151 del 13/12/2021

“SI RISERVA DI ESPRIMERE PARERE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte.”

Nota prot. n. 15257 del 07/09/2023

“NULLA OSTA in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera”

Con riferimento al suddetto nulla osta si precisa che la società istante, con nota acquisita al prot. n. 11547 del 24/07/2023 già trasmetteva la “Dichiarazione di Manleva” datata 24/07/2023

- **ASL Lecce S.p.A.**

Nota prot. 8812 del 19/01/2022

Considerazioni su occupazione di suolo ed emissioni elettromagnetiche e acustiche *“La notevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione dei processi di ricarica della falda. Inoltre la concentrazione di acque meteoriche sempre e solo nei punti di scolo potrebbe determinare fenomeni idrogeologici degni di nota (rapido ed elevato deflusso superficiale)*

Relativamente al cavidotto di connessione alla rete RTN, si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03.

E' necessario inoltre per la fase di eventuale esercizio dell'impianto, prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche. Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio.”

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica**

Prot. 6628 del 26/04/2023

“Preso atto:

a) della documentazione progettuale complessivamente resa disponibile dal portale della Provincia di Lecce e prodotta dalla società HEPV16, con particolare riferimento agli elaborati integrativi del 28/02/2022, in cui lo Studio Idrologico ed Idraulico ha dimostrato che l'opera rispetta la sicurezza idraulica dell'area e delle opere di progetto a farsi, anche in considerazione della disciplina fissata dalla DGR Puglia n. 1675/2020, e
b) del parere precedentemente reso dal Consorzio di Bonifica dell'Arneo (giusta nota prot. 9448 del 27/07/2021) a cui sono attribuiti i compiti di polizia idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4/2012, e che nel merito ha espresso parere favorevole: “a condizione che, le opere stabili previste lungo i lati del campo fotovoltaico prospicienti il canale, siano collocate ad una distanza non inferiore a 10,00 m dal ciglio dell'opera idraulica, così come previsto dal R.D. 8 maggio 1904, n.368 e dal RR n.17/2013”,
per quanto di competenza della scrivente Sezione non sussistono condizioni ostative alla realizzazione dell'intervento in esame.”

Prot. 8396 del 25/05/2023

“...per quanto di competenza della scrivente Sezione, preso atto del parere reso dal Consorzio di Bonifica dell'Arneo (prot. 9448 del 27/07/2021), e che nel merito ha espresso parere favorevole: “a condizione che, le opere stabili previste lungo i lati del campo fotovoltaico prospicienti il canale, siano collocate ad una distanza non inferiore a 10,00 m dal ciglio dell'opera idraulica, così come previsto dal R.D. 8 maggio 1904, n.368 e dal RR n.17/2013”, con la presente si ribadisce quanto già espresso con nota prot.n. 6628 del 26/04/23 ovvero che, per quanto di competenza della Sezione Opere pubbliche ed Infrastrutture, non sussistono condizioni ostative alla realizzazione dell'intervento in esame”

- **Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Lecce, prot. 26589 del 02/05/2023**

“In ordine all'attuazione del Reg. Reg. 30 Dicembre 2010, n. 24 – Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, “ Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” recante la individuazione di aree di siti non idonei all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia, considerato che l'intera superficie di progetto ricade nella zona di produzione delimitata dal disciplinare di produzione dell'olio a Denominazione di Origine Protetta “TERRA D'OTRANTO”, si evidenzia la necessità che gli interventi progettuali non comportino l'espianto di alberi di olivo presenti su porzioni delle sopraindicate superfici, p.IIa 235 e p.IIa 237.

[...] Nel rispetto della suddetta prescrizione relativa alle particelle 235 e 237 si comunica che NULLA OSTA alla realizzazione dell'impianto in oggetto.”

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale delle Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII, Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale**

Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, in riscontro alla richiesta dell'Ufficio Energia di cui al prot 320 del 17/01/2022, il proponente ha riallegato con pec del 09/05/2023 acquisita al prot. n. 8552 di pari data, la DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE datata 20/05/2020 con cui il progettista dell'impianto dichiara “di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee_elettriche_e_impianti alla data del 18.05.2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.”

- **Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica –**

Conferenza di Servizi PAUR, verbale della seduta del 11/07/2023

“Il Presidente prosegue richiamando che la struttura competente ha proceduto a verifica della “idoneità” del sito di intervento alla installazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, secondo i criteri indicati al D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii., pur nella consapevolezza che per quanto concerne

l'individuazione delle cosiddette "aree idonee" tale processo di individuazione non ha trovato conclusione entro la fine del 2022, rendendosi necessaria, da parte del Ministero della Transizione Ecologica – MITE, l'adozione di più decreti attuativi recanti l'elencazione dei criteri tecnici dettati dal D.Lgs. n. 199/2021.

Allo stato attuale, tuttavia, sono da considerarsi idonee – in forza di legge, secondo il dettato di cui all'art.20, co. 8, del D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii. «c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici».

L'esito delle verifiche, effettuato tramite sovrapposizione degli shapefile di progetto alle cartografie ufficiali di SIT Puglia - PPTR, ha consentito di verificare che le superfici complessive interessate ricadono in area qualificabile come idonea in quanto esente sia da vincoli ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 42/2004 sia da fascia di rispetto di cinquecento metri da Immobili ed aree di notevole interesse pubblico tutelati ai sensi dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo.

Circa la contiguità del parco fotovoltaico al corso d'acqua torrentizio rappresentato dal Canale Asso si prende atto di quanto esposto da Regione Puglia - Struttura Tecnica LL.PP. Sede di Lecce, in qualità di Autorità Idraulica, con nota prot. 8396 del 23/05/2023, alla cui conclusione si ribadisce «che, per quanto di competenza della Sezione Opere pubbliche ed Infrastrutture, non sussistono condizioni ostative alla realizzazione dell'intervento in esame», fermo restando che non risulta pervenuto l'ulteriore parere richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Quanto a grado di integrazione tra pratiche agronomiche e produzione di energia si prende atto che il Proponente qualifica la proposta progettuale come impianto "agrivoltaico semplice", rispondente ai requisiti A, B e D.2 delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici.

Si tratta di un impianto fotovoltaico integrato con colture foraggere perennanti per la costituzione di prati stabili destinati al pascolamento; l'obiettivo dell'iniziativa imprenditoriale è quello di perseguire una redditività non già dal settore agricolo quanto dal settore zootecnico dell'allevamento di ovini.

Preso atto delle posizioni assunte dagli intervenuti alla riunione, in presenza o tramite contributo scritto, il Presidente ritiene di anticipare la adozione di pronunciamento di compatibilità ambientale positivo che l'ufficio competente ha ritenuto di proporre al Dirigente del servizio. Detta proposta di provvedimento è stata formulata all'esito di un articolato iter istruttorio valutativo, nel corso del quale è stata ampiamente esplicitata e superata ogni questione inerente all'idoneità dell'area d'intervento (progetto insistente su area qualificata "idonea" ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-quater, del D.Lgs. n. 199/21) ed alla conseguente non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021).

Il favorevole provvedimento di VIA, che appena adottato formalmente sarà comunicato agli enti tramite pubblicazione sul portale ambientale della Provincia, pone le condizioni per il rilascio del titolo di Autorizzazione Unica e del conseguenziale PAUR.

La Sezione Transizione Energetica, nella persona del funzionario tecnico incaricato Ing. Benedetto, ai fini AU, in calce ai lavori della CDS, osserva che - acclarata la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento da parte della A.C. (essendo stato anticipato il provvedimento di VIA favorevole nonché la verifica positiva svolta in tema di "idoneità" dell'area di intervento ai sensi dell'art.20 comma 8 lett.c quater) del D.Lgs. n. 199/2021 e la conseguente non vincolatività dei pareri espressi dalle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio) - è in condizioni di rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica, ferma restando la necessaria attivazione, ricorrendone le circostanze ex lege, delle misure di compensazione già richieste con nota di contributo trasmesso alla società con nota prot. 8316 del 08/05/2023 (cui si rimanda) e che, ad oggi, stante la documentazione in atti, non risultano pervenute. A tal fine si rammenta alla società proponente che, atteso quanto stabilito dal DM 10/09/2010 Allegato 2, nonché alla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 e smi, si ritiene necessario riconoscere all'Amministrazione Comunale interessata le misure di compensazione, considerando tra le alternative anche iniziative di favor tese al contrasto della povertà energetica sul territorio

(a solo titolo di esempio, creazione di comunità energetiche e condivisione di risorse energetiche a basso costo a favore del territorio), o quanto previsto dalla DGR 28 settembre 2010, n. 2084, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19/10/2010.

Il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà inoltre ad invitare l'Ufficio regionale competente in materia di Espropri a voler esprimere il nulla osta di propria competenza; a tal fine, si invita la società a verificare l'aggiornamento del PPE agli atti sul Portale istituzionale Sistema Puglia.

A seguito delle osservazioni della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, secondo cui il rilascio dell'autorizzazione unica è subordinato all'intesa tra il Comune e la società proponente in ordine a eventuali misure di mitigazione/compensazione così come previsto dalla legge regionale n. 28/2022, la società, pur non condividendo tale presunto obbligo - del tutto estraneo alla normativa nazionale vigente e cassato dalla giurisprudenza costituzionale (sent. 46/2021) – si dimostra disponibile a un'interlocuzione con l'Amministrazione comunale (assente in conferenza di servizi) al fine di raggiungere un eventuale accordo relativo alle suddette misure, purché ragionevoli e condivise.

Pertanto, ai sensi delle linee guida dettate con D.M. del 10 settembre 2010, le misure di compensazione devono essere definite nell'ambito della conferenza di servizi, sentiti i comuni interessati; questi ultimi, pertanto, non possono concordarle autonomamente con gli operatori economici ma devono farlo nel contesto procedimentale finalizzato all'emanazione del provvedimento di autorizzazione unica (cfr. Tar Catania, Sez. V, 13 giugno 2023 n. 1849).

Pertanto, attesa la rilevata assenza del Comune di Galatone, si è nell'impossibilità di definire le suddette misure, cosicché l'eventuale autorizzazione unica non può restare in attesa di un evento che non potrebbe più verificarsi.

La A.C. ferma restando la adozione del positivo provvedimento di VIA, evidenzia che la prosecuzione dei lavori della Conferenza dei servizi resta subordinata al rilascio della autorizzazione unica (A.U.), propedeutica ai fini del PAUR, ex art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006.

La avvenuta pubblicazione del presente verbale sul portale istituzionale sarà comunicata per iscritto ai vari Enti ed Amministrazioni."

- **Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica**

Determina del Dirigente del Servizio con D.D. n. 1260 del 01/08/2023

"DETERMINA

- di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione, pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale positiva con le prescrizioni di cui all'allegata "Istruttoria tecnico-amministrativa" del presente provvedimento, relativamente al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico, denominato "Impianto 127", di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, in Comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone, proposto da HEPV16 S.r.l. (P.IVA 02550480228) società corrente in Trento, alla via Alto Adige, 160/A;
- di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico- amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;
- di precisare che la A.C. preposta al rilascio del provvedimento finale di PAUR è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'A.C. per la V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;
- [...]
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- delle prescrizioni di VIA esposte nell'Allegato 1 - "Istruttoria tecnico - amministrativa" del presente

provvedimento;

- di prescrivere alla società proponente, a pena di inefficacia del presente provvedimento, l'obbligo di sottoposizione alla A.C. e ad ARPA - Puglia DAP Lecce di idoneo riscontro ai correttivi precisati da quest'ultima nel merito del Piano di Monitoraggio Ambientale, con nota - parere prot. n. 32850 dello 02/05/2023;
- di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia espletata, per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii. dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce;
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle autorità competenti e agli enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- di prescrivere che il Proponente comunichi a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento di VIA la data di avvio delle attività valutate con il presente atto;
- di precisare che il presente provvedimento resta condizionato dalla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti, facendo pertanto salve:
- ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di rilascio del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Trascorso tale periodo la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata, salvo proroga concessa dalla A.C. su istanza del proponente;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica alla società proponente ed alle amministrazioni ed enti interessati tramite pubblicazione alla pagina web: https://www.provincia.le.it/paur_hepv16;
- di stabilire che la proposta del presente provvedimento sarà portata all'attenzione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ai fini delle determinazioni conclusive di PAUR;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web della Provincia di Lecce e nella sezione trasparenza del medesimo Ente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013".

In particolare, l'**istruttoria tecnico-amministrativa della pronuncia di impatto ambientale** richiamata fra gli allegati facenti parte integrante della Determinazione della Provincia di Lecce n. 1260 del 01/08/2023, nel paragrafo "considerazioni conclusive" recita che:

"Considerato che il progetto in esame insiste su area che può essere qualificata "idonea" ai sensi del citato art. 20, co. 8, lett. c-quater del D.Lgs. n. 199/21, non emergendo alcuna sovrapposizione dell'area di intervento con la carta delle zone oggetto di tutela ex art. 136 D.Lgs. n. 42/2004

Preso atto che la realizzazione dell'impianto risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico del Comune di Galatina (probabile refuso, ndr) in quanto gli

impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole (art.12, c.7, D.Lgs. n.387/2003);

Preso atto della qualificazione di idoneità dell'area di intervento all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 20, c. 8, lett. c- quater) del D.Lgs. n. 199/2021 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Preso atto, alla luce del dato normativo di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021, che per l'intervento in oggetto, di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile su area idonea, il parere reso dall'autorità competente in materia paesaggistica non ha valore vincolante;

Preso atto delle valutazioni conclusive di ARPA Puglia – DAP Lecce prot. n. 32850 del 02/05/2023, sul piano di monitoraggio, con prescrizioni;

Preso atto dei verbali e dei lavori della Conferenza dei Servizi;

Considerato che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link https://www.provincia.le.it/paur_hepv16 e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, avendo valutato il bilanciamento di interessi e i prevedibili impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento;

Per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs. n. 152/2006, si ritiene che il proposto progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico, denominato "Impianto 127", di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, in Comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone, possa essere ritenuto **compatibile sotto il profilo della Valutazione di Impatto Ambientale**, con le seguenti prescrizioni:

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio;
2. La realizzazione della viabilità interna dovrà prevedere una separazione tra il terreno scoticato e il pietrisco dei rilevati stradali, attuato tramite la posa di geotessuti, al fine di agevolare la futura rimozione del pietrisco e la rinaturalizzazione dei siti;
3. Le attività di progetto dovranno essere svolte in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
4. Dovranno adottarsi idonei accorgimenti atti a proteggere il cavidotto sotterraneo da potenziali fenomeni erosivi causati da possibili eventi alluvionali e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;
5. Sarà garantita la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
6. Gli scavi saranno tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
7. I materiali di risulta, qualora non riutilizzati, sarà conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
8. I rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dovranno essere gestiti a termini di legge, in particolare:
-in fase di cantiere i rifiuti generati dovranno essere opportunamente separati a seconda della natura, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati; in particolare, laddove possibile, le terre di scavo potranno essere riutilizzate in cantiere come rinterri e le eventuali eccedenze inviate in discarica; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) dovranno essere raccolti e destinati, ove possibile, a raccolta differenziata, ovvero potranno essere ceduti a ditte fornitrici o smaltiti in discarica come sovralli; il materiale proveniente da demolizioni dovrà essere trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata;

-in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, ad opera di soggetti che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere avviati a discarica;

9. *Durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:*

- *periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;*
- *bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o copertura degli stessi al fine di evitare il sollevamento delle polveri;*
- *nelle aree deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*

10. *Per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione acustica previsti dalla normativa vigente;*

11. *Durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:*

- *adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);*
- *stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti. I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o comunque di sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree adeguatamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie ;*
- *gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;*
- *adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;*
- *adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*

12. *In fase di esercizio si avrà cura di garantire la protezione della falda acquifera, adottando all'atto dei periodici lavaggi dei pannelli, sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*

13. *Per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti d'impianto che funzionano in MT si prescrive l'utilizzo di apparecchiature e l'eventuale installazione di locali chiusi (ad esempio per il trasformatore BT/MT) conformi alla normativa CEI; per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti di cavidotto percorse da corrente in BT o MT si fa obbligo di ricorso all'interramento degli stessi di modo che l'intensità del campo elettromagnetico generato possa essere considerata sotto i valori soglia della normativa vigente;*

14. Le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere gestite secondo le indicazioni contenute nel Piano preliminare di utilizzo. Secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5 del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse a Provincia di Lecce e ARPA Puglia. Nel caso in cui durante le attività di indagine previste nel Piano preliminare di utilizzo, venissero rilevati superamenti di uno o più valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), di cui alla Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, il proprietario o gestore dell'area di intervento dovrà attuare quanto disposto dall'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06. Per quanto riguarda la parte di materiale che sarà gestita come rifiuto, così come previsto dalla normativa vigente in materia dovrà essere prioritariamente verificata la possibilità di attuare un recupero/riciclo dello stesso presso impianto autorizzato e solo in ultima analisi avviare allo smaltimento presso discarica autorizzata;

15. Dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, pareri o autorizzazioni inerenti gli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006."

• **Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica**

Determina del Dirigente del Servizio con D.D. n. 54 del 23/01/2024

"DETERMINA

• di disporre che il punto 13. dell'Allegato 1 - "Istruttoria tecnico – amministrativa" parte integrante e sostanziale della **Determinazione Dirigenziale n. 1260 del 01/08/2023**, di seguito trascritto:

"Per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti d'impianto che funzionano in MT si prescrive l'utilizzo di apparecchiature e l'eventuale installazione di locali chiusi (ad esempio per il trasformatore BT/MT) conformi alla normativa CEI; per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti di cavidotto percorse da corrente in BT o MT si fa obbligo di ricorso all'interramento degli stessi di modo che l'intensità del campo elettromagnetico generato possa essere considerata sotto i valori soglia della normativa vigente".

venga stralciato integralmente, in funzione dell'errore materiale rilevato;

di stabilire che restano confermate le condizioni, prescrizioni e termini, di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. 1260 del 01/08/2023**, il cui testo non necessita di alcuna modifica";

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Società, con nota del 24/07/2023, acquisita ai prot. AOO_159 n. 11547 e 11555 di pari data, comunicava i recapiti delle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa e trasmetteva la documentazione a completamento di quanto richiesto da questo Servizio nel verbale della Conferenza di Servizi del 11/07/2023
- la società HEPV 16 Srl, con nota pec del 24/07/2023 acquisita al prot. AOO_159 n. 11547 di pari data trasmetteva la "Dichiarazione di Manleva" datata 24/07/2023
- Il Servizio Gestione delle OOPP, competente per le attività espropriative, con nota prot. n. 15257 del 07/09/2023, in atti al prot. n. 12637 del 13/09/2023 rilasciava "NULLA OSTA in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"
- questa Sezione Transizione Energetica con note del 29/09/2023 prot. 13190,13192,13193,13194,13195,13196,13197,13198,13199,13200,13201,13202,13203,13204,1 trasmetteva alle ditte catastali interessate la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell' art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti
- trascorsi i termini fissati per formulare eventuali osservazioni od opposizioni, si ricevevano n. 4 pec

di cui ai prot. 14309 del 31/10/2023, prot. 14352 del 03/11/2023, prot. 14398 del 06/11/2023 e prot. 14575 del 09/11/2023 che il Servizio scrivente con note prot. 15299, 15303, 15307 e 15308 del 01/12/2023 trasmetteva agli enti interessati e alla società HEPV 16 S.r.l, che riscontrava con nota prot. 16067 del 22/12/2023

- Con nota prot. 24804 del 16/01/2024 la società HEPV 16 s.r.l. richiamava il proprio riscontro del 22/12/2023 prot. 16067
- Con nota prot. 174686 del 09/04/2024 questa Sezione comunicava l'“avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità” per irreperibilità di alcune ditte catastali ed in mancanza dei relativi indirizzi invitava la Società a procedere alla pubblicazioni su almeno due quotidiani ed il Comune di Galatone a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso che veniva a tal fine allegato
- la Società con nota del 23/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 198200, comunicava l'avvenuta pubblicazione sui quotidiani in data 18/04/2024
- il Comune di Galatone con comunicazione del 23/04/2024 acquisita in pari data al prot. n. 198990 informava la scrivente Sezione che l'avviso di cui alla nota prot. 174686 del 09/04/2024 era stata pubblicato al proprio Albo Pretorio al numero di registro 776 in data 22/04/2024 e che lo stesso sarebbe rimasto affisso dal giorno 22/04/2024 al giorno 22/05/2024
- il Comune di Galatone con comunicazione del 23/05/2024 acquisita in pari data al prot. n. 245918 informava la scrivente Sezione che l'avviso di cui alla nota prot. 174686 del 09/04/2024 era rimasto affisso all'Albo Pretorio On-line del Comune di Galatone - Provincia di Lecce dal giorno 22/04/2024 al giorno 22/05/2024 ininterrottamente

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società, con nota acquisita agli atti dell'ufficio prot. n. 131041 e 131042 del 13/03/2024, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione “adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi”;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Provincia di Lecce;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati “monumentali” ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- Evidenza impegno alle misure di compensazione e di riequilibrio territoriale ed ambientale di cui all'Allegato 2 del DM 10.09.2022 a favore del territorio inciso dall'intervento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, “Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale”;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere”;
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552;
- ha preso atto che con nota prot. 100453 del 26/02/2024, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 *“Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”*, per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;
- ha sottoscritto in data 21/06/2024 con la Regione Puglia l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
 - la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con note prot. n. 324890 del 27/06/2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che, ad oggi è in corso di registrazione;
 - il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
 - ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_TNUTG_Ingresso_0066844_20240611 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato *“Impianto 127”*, della potenza d'immissione pari a **6,150 MW** e della potenza nominale di circa **6,475 MW**, sito nel territorio del Comune di Galatone (LE)
- opere connesse (codice di Rintracciabilità **T0736876**) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna alla cabina primaria AT/MT *“GALATONE CP”*. Tale soluzione prevede la costruzione di:
 - nuova cabina di consegna
 - un cavidotto aereo in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento
 - cabina di sezionamento di tipo *“box”*
 - un cavidotto interrato in MT dalla cabina di sezionamento alla CP
 - scomparto interruttore MT di cabina primaria e apparecchiature connesse
- infrastrutture strettamente indispensabili a quelle dei punti in elenco precedenti e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
ing. Francesco Corvace

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

Il funzionario amministrativo

Dott. Simeone Lacalendola

L’E.Q. di Dipartimento Sv. Econ.

“Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infra regionali”

Ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: “Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”.
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “*modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*”;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 “D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 “Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l’Autorità Competente VIA/PAUR, ovvero la Provincia di Lecce, Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, giusto verbale** di Conferenza di Servizi **del 11/07/2023**, trasmesso con nota prot.n. 28611 del 14/07/2023, chiudeva la conferenza di servizi con **esito positivo di compatibilità ambientale e paesaggistica** preso atto
 - dell’attestazione di non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni

preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021) in ragione degli approfondimenti condotti dall'autorità competente PAUR nei termini dell'idoneità delle aree di intervento ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater del D Lgs 199/2021 e smi.;

- **La Provincia di Lecce, Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, con Determinazione Dirigenziale n. 1260 del 01/08/2023 (come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 54 del 23/01/2024), adottava il provvedimento conclusivo del procedimento di VIA ricompreso nel procedimento PAUR e la relativa istruttoria tecnico amministrativa e, pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, si esprimeva favorevolmente considerando che:**
 - *la struttura organizzata preposta ha effettuato l'istruttoria tecnico- amministrativa dell'istanza, redigendo apposito documento (da considerarsi parte integrante della presente determinazione), nel quale si riporta che, a seguito della consultazione di fonti ufficiali e sistemi informativi afferenti a quadri vincolistici aggiornati, non sono state rilevate interferenze del complessivo layout dell'impianto in valutazione con beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, di modo che le superfici da impegnare rispondono ai criteri di idoneità all'installazione di impianti FER di cui all'art. 20, co. 8, del D.Lgs. n.199/2021;*
 - *l'istruttoria ha evidenziato, in riferimento all'interferenza col "BP-Fiumi torrenti corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 metri)" del PPTR Puglia che sebbene la superficie nella disponibilità di HEPV16 S.r.l. sconfini all'interno della fascia di tutela indicata l'impianto non ricade nella fascia di rispetto di 150 m dal corso d'acqua segnalato; il generatore fotovoltaico sarà infatti posizionato interamente al di fuori di detta fascia di rispetto;*
 - *alla luce del dato normativo di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021, che per l'intervento in oggetto, di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile su area idonea, il parere reso dall'autorità competente in materia paesaggistica non ha valore vincolante;*
- questa Sezione Transizione Energetica comunicava con nota prot. 100453 del 26/02/2024, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione per le quali la società ha espresso disponibilità ad avviare una interlocuzione con l'Amministrazione Comunale come dichiarato in sede di Conferenza di Servizi del 11/07/2023;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **HEPV 16 S.r.l.** in data 21/06/2024;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **HEPV 16 S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e ss.mm.ii, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **HEPV 16 S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni**

prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con il verbale della conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 11/07/2023;

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. 100453 del 26/02/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, in seno al PAUR (art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) delegato alle competenze provinciali, alla **HEPV 16 S.r.l.**, con sede legale in Via Alto Adige 160/A CAP 38121 TRENTO (TN) - C.F. 02550480228, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "*Impianto 127*", della potenza d'immissione pari a **6,150 MW** e della potenza nominale di circa **6,475 MW**, sito nel territorio del Comune di Galatone (LE)
- opere connesse (codice di Rintracciabilità **T0736876**) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna alla cabina primaria AT/MT "*GALATONE CP*". Tale soluzione prevede la costruzione di:
 - nuova cabina di consegna
 - un cavidotto aereo in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento
 - cabina di sezionamento di tipo "*box*"
 - un cavidotto interrato in MT dalla cabina di sezionamento alla CP
 - scomparto interruttore MT di cabina primaria e apparecchiature connesse
- infrastrutture strettamente indispensabili alle opere di cui ai punti elencati precedenti e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis, a cura dell'autorità competente PAUR, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla

osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati dall'intervento, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della prefata deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **HEPV 16 S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica. La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le Determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico oggetto della presente autorizzazione, nonché di apporre il vincolo

preordinato all'esproprio in relazione alle sole opere di connessione alla Rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 100453 del 26/02/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo”*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo”*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su

autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;

- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante :

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione

dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione da fonte rinnovabile eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 46 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Provincia di Lecce, Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
 - al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambiente della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche;
 - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Lecce;
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
 - al Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia;
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia;
 - all'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M./3^A RA. – Sezione Coordinamento;
 - al Comando Militare Esercito Puglia;
 - al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Lecce;
 - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale Per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
 - al Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; DG Valutazioni Ambientali;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale delle Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII, Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale;
 - a ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Lecce Servizi Territoriali
 - ad ANAS S.p.A.;
 - a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. S;
 - a RFI S.p.A.;
 - ad ENAC;
 - ad ENAV;
 - alla ASL di Lecce;
 - al GSE S.p.A.;
 - ad InnovaPuglia S.p.A.
 - al Comune di Galatone (LE);
 - a Terna S.p.A.
 - a E-distribuzione S.p.A.;

- all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia
- al Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo;
- alla **HEPV 16 S.r.l.**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace